

Covid, casi raddoppiati in 24 ore ma stabili i ricoveri in ospedale

Da 38 sono passati a 76 a livello regionale, di cui 17 nel Savonese. Una vittima al San Paolo

Covid: sono raddoppiati i nuovi contagiati in Liguria. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 76 casi rispetto ai 38 di ieri. E sono 17 in Asl 2, 16 in Asl1, 26 a Genova (20 in Asl 3, 6 in Asl 4), 14 in Asl 5 La Spezia, tre non riconducibili alla residenza in Liguria. I positivi in tutta la regione sono 1.604 (più 48) dei quali 164 a Savona. Salgono a 390 i pazienti in isolamento domiciliare (più 35) mentre gli ospedalizzati scendono a 19 (uno in meno) di cui 6 in terapia intensiva: 5 in Asl 2 (più uno rispetto a ieri). I decessi salgono a 4.357 dall'inizio dell'epidemia con la morte di un uomo di 81 anni all'ospedale San Paolo di Savona. I guariti sono 98.035.

Sul fronte vaccini complessivamente sono state somministrate in Liguria 1.545.190 dosi. Ieri sono stati fatti nel Savonese 1.692 vaccini mRNA (Pfizer e Moderna) e 453 a vettore virale (Astrazeneca e Johnson & Johnson).



I dati regionali: 76 nuovi contagi, stabili i ricoveri

“Operatori scolastici, il 74% ha già fatto la prima dose”

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI

Continuano ad aumentare anche in Liguria i nuovi contagi e i positivi, con ancora una vittima, un uomo di 81 anni deceduto il 17 luglio al San Paolo di Savona, facendo salire le vittime della pandemia a 4357. Restano stabili i ricoveri ospedalieri, ma con due nuovi casi gravi che portano a 6 i malati in terapia intensiva. Sono 76 i nuovi contagiati, il 2,11% dei 3585 tamponi molecolari effettuati, l'1,09% considerando anche i 3350 test antigenici rapidi: le percentuali nella giornata precedente erano 2,29% e 1,65%. Sono state testate 2059 persone. I positivi totali sono 1604, 48 in più, i nuovi casi sono 16 in Asl 1, 17 in Asl 2, 20 in Asl 3, 6



Raddoppiato il numero dei contagiati, ma stabili i ricoveri

in Asl 4, 14 in Asl 5, 3 di fuori regione. I guariti della giornata sono 27, i pazienti in isolamento domiciliare salgono a 390, 35 in più, mentre i 19 ospedalizzati, 1 in meno, sono 1 in Asl 1, 2 in meno, 5 in Asl 2, 1 in più, 7 al San Martino, 1 in più, con 6 in terapia intensiva, 5 al Galliera, 1 in Asl 4. Le persone in quarantena sono 489, 66 in più.

«Dove il contagio sta aumentando, e purtroppo sta succedendo in quasi tutte le regioni, tra tornare a chiudere e usare il green pass, questa seconda ipotesi è l'unica possibile» l'opinione del presidente della Regione Giovanni Toti ribadita anche ieri. Green pass vuol dire vaccini: ieri ne sono stati somministrati 12106, gli immunizzati salgono a 602430, il 39% della popolazione, e sono state utilizzate 1545190 dosi, l'89% di quelle consegnate.

Il presidente Toti ha fatto il punto sulla situazione degli operatori scolastici, in vista della ripresa delle lezioni a settembre. «Il 74% degli operatori scolastici presenti in Liguria si è vaccinato, almeno con la prima dose. Il tasso di copertura vaccinale nel personale docente e non docente, considerando coloro che hanno dichiarato l'appartenenza alla categoria "personale scolastico" al momento della somministrazione, è pari al 65% - ha detto Toti -. Ma ci sono dipendenti scolastici vaccinati per fascia d'età, durante gli open day o sono stati inseriti tra gli allergici o ultrafragili, senza quindi dichiarare l'appartenenza alla categoria. Dall'incrocio con gli elenchi forniti dal Ministero tramite il sistema Tessera Sanitaria, il dato più preciso è pari al 74%, e lo abbiamo quindi trasmesso al ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi perché venga aggiornato».

«Oggi più che mai è importante che gli operatori scolastici aderiscano alla campagna vaccinale per ripartire in sicurezza. Così come è importante che i ragazzi capiscano che la loro libertà, la possibilità di tornare a scuola incontrando i loro compagni passa attraverso i vaccini, scongiurando un ritorno alla didattica a distanza» ha concluso Toti. —